

### PIANO DI RICOSTRUZIONE

# DEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DI L'AQUILA

# Programma di Recupero Urbano Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'Art. 34 D.lgs. 267/2000 e Artt.8 bis e 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo in vigore, per l'attuazione del Programma di recupero urbano "PIANO DI RECUPERO URBANO DELLA FRAZIONE DI TEMPERA"

L'anno duemiladiciassette, il giorno 13 del mese di marzo nella sede del Comune di L'Aquila in Via Avezzano, 11, sono presenti:

Il Presidente della Provincia, Dott. Antonio De Crescentiis;

L'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione del Comune di L'Aquila, Pietro Di Stefano per delega del Sindaco Massimo Cialente;

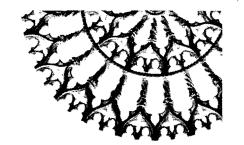
#### Premesso che:

Nell'ambito delle sue previsioni programmatiche il Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila, approvato con intesa del 31.08.2012 ex Art.14, co.5 bis, L. 77/2009, nella Sezione "Stralcio Frazioni" individua aree caratterizzate da un danno grave ed esteso, unito all'istanza diffusa di demolizione per le quali promuove progetti di riqualificazione di iniziativa privata o pubblico/privata estesi a comparti urbani denominati "sub-ambiti di intervento unitario" - da attuarsi con le forme e le procedure tipiche della vigente legislazione urbanistica regionale;

Negli atti del Piano è precisato che tali sub-ambiti, al pari degli altri comparti di progettazione unitaria indicati dal PdR, costituiscono una preliminare individuazione suscettibile di adeguamento, per iniziativa pubblica o privata, laddove siano perseguiti gli obiettivi strategici dello stesso PdR;

AA





La Legge 134/2012, Art. 67-quinquies, riconoscendo interesse pubblico agli interventi di riqualificazione previsti dal Piano di Ricostruzione, ne dispone, laddove in variante al vigente PRG, l'approvazione mediante accordo di programma tra il Comune proponente e la Provincia competente;

Nella sezione "Stralcio Frazioni" il Piano di Ricostruzione comprende tra i sub-ambiti di intervento unitario quello della frazione di Tempera con le finalità del recupero dell'impianto urbano e del tessuto edilizio, la ricomposizione fondiaria, l'innalzamento del livello di sicurezza e della qualità delle infrastrutture, il soddisfacimento di standard abitativi e il rilancio socio-economico del borgo e del suo territorio anche attraverso il rafforzamento del legame della comunità con i luoghi di alto valore naturalistico ed ambientale;

Con Del. G.C. n. 111 del 06.03.2012 il Comune di L'Aquila ha avviato le procedure finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo di programma per l'approvazione di una prima proposta urbanistica redatta in collaborazione con l'Università di Camerino, acquisita agli atti dell'Ente con Prot. n. 564 del 04.01.2012;

Nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri e nulla osta e altri atti di assenso previsti dalle leggi in vigore, è emersa la necessità di apportare modifiche sostanziali alla proposta in esame;

Pertanto, a seguito di un complesso processo di rielaborazione, supportato dagli uffici comunali a vario titolo competenti, i rappresentanti degli edifici/aggregati interessati di cui si tratta hanno depositato agli atti del Comune di L'Aquila con Prot. n. 128496 del 22.12.2016 una nuova proposta di programma di recupero urbano, integrata con i contenuti del piano di recupero, della frazione di Tempera da attuarsi ai sensi dell'Art. 30-ter della vigente Legge Regionale n. 18/1983;

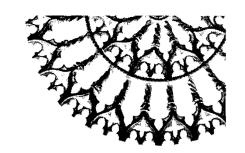
#### Rilevato che:

Il programma, come descritto negli elaborati approvati unitamente al presente accordo di programma, prevede la riqualificazione urbana degli ambiti interessati, la rimodulazione della viabilità, il reperimento di standard urbanistici, la valorizzazione delle caratteristiche storico-paesaggistiche del borgo e più in generale del complesso delle attività di riqualificazione dell'abitato previste dal Piano di Ricostruzione in attuazione della L. 77/2009 e specificamente:

1) SUB-AMBITO A1 - relativo al tessuto edilizio del nucleo storico della frazione, da attuarsi mediante interventi di ristrutturazione edilizia e ripristino; prevede altresì la cessione di aree di urbanizzazione in attuazione degli interventi sugli aggregati 1 - La Madonnina e 2 - Le Vicenne per il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità del borgo. Per questo ambito è prevista inoltre la ricomposizione fondiaria tra proprietà pubbliche e private necessaria alla regolarizzazione di alcune incongruenze evidenziate dal rilievo dello stato dei luoghi;







- 2) SUB-AMBITO A2 vi si prevede la realizzazione di attrezzature ricreative convenzionate nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;
- 3) SUB-AMBITO A3 vi si prevede la realizzazione di servizi di interesse pubblico (canonica e campo sportivo) nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;

#### Precisato che:

La porzione di territorio interessata dal programma è attualmente destinata a Zona di ristrutturazione delle frazioni (Zona A) – Art. 46 NTA e Zona di cessione perequativa degli standard urbanistici - Art. 30 bis NTA del vigente PRG. Gli interventi del PRU risutanto sostanzialmente conformi alla vigente disciplina urbanistica rilevandosi, quali elementi di variante, esclusivamente il riassetto planimetrico derivante dalle cessioni/acquisizioni reciproche tra Comune e privati (ricomposizione fondiaria) nel sub-Ambito A1 nonché dalla deroga ai limiti di distanza tra i fabbricati, come espressamente previsto dall'art. 9 NTA del vigente PRG; la volumetria allo stato futuro corrisponde alla volumetria complessiva esistente cui si aggiunge quella derivante in applicazione dell'Art. 30 bis;

# Evidenziato che:

L'articolazione e le motivazioni dell'iniziativa richiedono che tale programma assuma la valenza di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale;

Ai sensi dell'Art. 67-quinquies della L. 134/2012, è consentito perseguire l'approvazione del progetto attraverso le forme dell'Accordo di Programma ai sensi dell'Art. 34 del Dlgs n.267/2000 e s.m.i.;

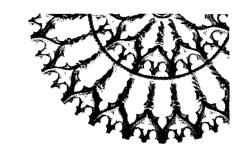
L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere previste nel PRU;

Pertanto, con la deliberazione n. 34 del 3 febbraio 2017 la Giunta Municipale ha attivato le procedure di cui al combinato disposto dell'Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli Artt. 8bis, 8ter e 30 ter della L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore, relativamente alla proposta di attuazione, nell'ambito del Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila, del Programma di Recupero Urbano denominato "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera";

E' funzione del Sindaco la sottoscrizione dell'accordo di programma con i rappresentanti degli altri Enti interessati, da ratificare con successiva deliberazione del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale;

A-





Con nota Prot. n. 17445 del 16.02.2017 il Comune di L'Aquila, previa acquisizione dei pareri e nulla osta e altri atti di assenso previsti dalle leggi in vigore, ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. finalizzata a confermare la condivisione degli obiettivi e dei contenuti della proposta da parte degli Enti ed Uffici interessati e a verificare altresì le condizioni necessarie a pervenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma;

Agli atti della conferenza è pervenuta la nota Prot. 5194 del 27/02/2017 con la quale il Settore Territorio e Urbanistica – Servizio Urbanistico della Provincia di L'Aquila comunicava "..... di poter rinviare qualsiasi valutazione alla competenza del legale rappresentante dell'Amministrazione in sede di sottoscrizione dell'accordo e la formalizzazione delle attività di competenza della Provincia alla ratifica che sarà portata all'attenzione del Consiglio Provinciale";

Pertanto, con nota Prot. n. 23532 del 3/03/2017, il Comune di L'Aquila ha stabilito per il giorno 10 marzo 2017 la sottoscrizione dell'accordo di programma, successivamente rinviata di concerto tra i due Enti al giorno 13 marzo 2017;

#### Richiamato che:

Con nota Prot. n. 12799 del 6.03.2012 il Settore Pianificazione – Autorità Procedente nei procedimenti di VAS, ai sensi della D.G.C. 547 del 5/12/2014, ha trasmesso all'Autorità Competente, Settore Ambiente e Partecipate il Rapporto Preliminare per le valutazioni ex art. 12 D.l.gs. 152/2006 e s.m.i che si concluderà prima della necessaria ratifica del presente accordo da parte del Consiglio Comunale; la delibera consiliare di ratifica sarà altresì corredata dalla dichiarazione di conformità ex LR 40/2014 delle previsioni del PRU agli usi consentiti dal Piano regionale paesistico;

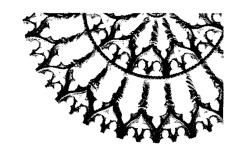
In merito alla compatibilità geomorfologica ex Art. 89 DPR n. 380/2001 e s.m.i. si fa riferimento all'aggiornamento della relazione geologica del PRG redatto dal Comune di L'Aquila in occasione della ripianificazione generale delle aree "a vincolo decaduto" sul quale il competente Servizio Genio Civile regionale ha rilasciato parere favorevole con nota Prot. n. 71101 del 24/09/2013;

## Ritenuto che:

Il presente accordo persegue l'interesse pubblico atteso dal Piano di Ricostruzione nelle Frazioni con riguardo, in particolare, all'innalzamento della qualità edilizia, ambientale e funzionale del contesto, al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale, alla migliore accessibilità e mobilità all'interno del borgo,

A Sq





al miglioramento del rapporto tra l'edificato e il sistema ambiente circostante, al rilancio del tessuto economico del borgo;

## Tutto ciò premesso e considerato:

In attuazione dell'art. 67-quinquies L. 134/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. n.18/1983 nel testo in vigore, visto il parere favorevole unanime degli Enti coinvolti, si conviene e sottoscrive quanto di seguito:

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., Artt. 8 bis e 8 ter L.R. n. 18/1983 e s.m.i.

## Art. 1 - Premessa ed allegati

La premessa e gli allegati progettuali formano parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto.

L'Accordo regolamenta il Programma di Recupero Urbano donominato "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera" in variante al vigente Piano Regolatore Generale;

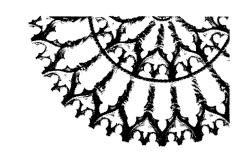
Il presente Accordo persegue i seguenti obiettivi:

- la ristrutturazione e la riqualificazione urbana degli ambiti interessati volte al recupero e alla valorizzazione delle caratteristiche storico-paesaggistiche del borgo;
- la ricomposizione fondiaria tra proprietà pubbliche e private necessaria alla regolarizzazione di alcune incongruenze catastali evidenziate dal rilievo dello stato dei luoghi;
- il rilancio economico del borgo attraverso la riconversione di parte delle superfici accessorie nonché attraverso la realizzazione di attrezzature ricreative e di servizi di interesse pubblico nei sub-ambiti A2 e A3 con cessione di aree e opere di urbanizzazione;
- il miglioramento dell'accessibilità e della fruzione del borgo e del rapporto dell'edificato con il sistema dell'ambiente naturale circostante del fiume Vera;

Gli interventi, suddivisi in tre distinti ambiti, sono descritti negli elaborati di seguito elencati, approvati unitamente al presente accordo:

4





0.	Relazione illustrativa preliminare
1.	Inquadramento territoriale
2.	Ambiti
3.	Rilievo dello stato di fatto
4.	Rilievo fotografico al 12 gennaio 2015
5.	Individuazione dei danni e dei crolli
6.	Individuazione dei profili
7.	Sistemazioni di progetto attacco a terra dei nuovi edifici
8-13.	Profili terreno – Edifici stato di fatto e di progetto da 1 a 24
14.	Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche
15.	Piano particellare delle occupazioni
16.	Assetto urbano
17.	Sistemazioni della viabilità e degli spazi pubblici
18-31.	Parametri urbanistici –Scheda progetto (per ciascun aggregato)
18.1-31.1.	Parametri urbanistici - Individuazione catastale (per ciascun aggregato)
32.	Parametri urbanistici – Sub-ambito A2
32.1.	Parametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A2
33.	Parametri urbanistici – Sub-ambito A3
33.1.	wParametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A3
34.	Posizionamento edifici di progetto individuazione dei capisaldi
35.	Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato "La Madonnina"
36.	Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato "Le Vicenne"
37.	Norme Tecniche di Attuazione
38.	Prescrizioni per gli interventi nei centri storici delle frazioni
Schema di convenzione (Sub-ambiti A2 e A3)	

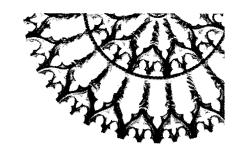
# Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Schema atto d'obbligo (aggregato "La Madonnina", aggregato "Le Vicenne", aggregato n. 4915931)

Oggetto dell'accordo di programma è l'approvazione del Programma di Recupero Urbano denominato "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera", redatto nelle forme di cui all'art. 30-ter integrato da

A ST





contenuti tipici del piano di recupero della vigente L.R. 18/1983, in attuazione del Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila;

Il Programma, come descritto negli elaborati elencati al precedente Art. 1, è suddiviso in tre ambiti di intervento funzionalmente interconnessi, come evidenziati nella Tav. 2;

Il presente accordo costituisce a tutti gli effetti dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

# Art. 3 - Calcolo sommario dei costi

- 1. Ricostruzione privata come da esiti della procedura di riconoscimento del contributo di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila;
- 2. Opere pubbliche (viabilità interna al borgo). Circa mq 11.000 per viabilità per 50 €/mq oltre le spese tecniche;
- 3. Opere di urbanizzazione sub-ambiti A2 e A3 (65% St): sub ambito A2 mq 2.226,90; sub-ambito A3 mq 1.300,65 per 50 €/mq oltre le spese tecniche;

## Art. 4 - Copertura finanziaria

Gli oneri necessari alla realizzazione degli interventi di cui all'Art. 3 sono garantiti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- 1. L. 77/2009;
- 2. Programma triennale OOPP;
- 3. Pubblico-privata in attuazione della normativa tecnica del PRU;

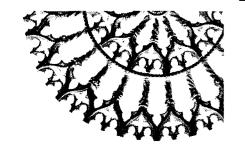
# Art. 5 - Obblighi delle parti

Il Comune di L'Aquila e la Provincia di L'aquila, ognuno per quanto di specifica competenza e disponibilità, riconoscendo l'interesse pubblico degli interventi previsti dal Programma di Recupero Urbano, si impegnano alla conclusione dell'iter amministrativo del presente Accordo, nel rispetto del dettato normativo dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 e s.m.i. e dell'art. 8/ter della L.R. 12 aprile 1983 e s.m.i..

In particolare il presente Accordo di programma, firmato dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti, sarà oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale dell'Aquila e del Consiglio Provinciale dell'Aquila entro 30 giorni dalla data odierna, successivamente, sarà approvato con Decreto del Presidente della Provincia dell'Aquila.

2





Il Comune delega la Provincia all'invio del Decreto di approvazione del Presidente al B.U.R.A. per la sua pubblicazione, secondo le modalità dell'art. 37 della L.R. n. 1 del 10/01/2012.

# Art. 6 - Collegio di Vigilanza

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare con deliberazione giuntale il Collegio di vigilanza di cui all'art. 34 co. 7, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 presieduto dal Sindaco, o suo delegato, e composto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni che sottoscrivono il presente atto o loro delegati.

# Art. 7 - Durata dell'Accordo

La validità del presente Accordo ha durata e termina con la completa realizzazione delle opere di cui al progetto e col definitivo adempimento di tutti gli obblighi assunti per il presente atto.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo se non mediante atto scritto e sottoscritto da tutte le medesime parti contraenti il presente Accordo.

### Art. 8 - Procedimento arbitrale

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'applicazione ed esecuzione del presente incarico qualora non definite in via amministrativa saranno deferite all'autorità giudiziaria del Foro de L'Aquila.

Letto, confermato e sottoscritto oggi, 13 marzo 2017 in L'Aquila, Via Avezzano, 11.

Il Presidente della Provincia di L'Aquila

Antonio De Crescentiis

L'Assessore alla Ricostruzione, Urb Pianificazione del Comune di L'A

Pietro Di Stefano